

# **Isab, conclusa la composizione negoziata. Nicolazzi: “Piano industriale serio e credibile”**

Conclusa con esito positivo la composizione negoziata della crisi (CNC) in Isab. Lo comunica la stessa raffineria siciliana che parla di un risultato raggiunto “grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e alla sottoscrizione di accordi coerenti con il Piano Industriale messo in atto dall’azienda”.

La conclusione della composizione negoziata permette alla raffineria di confermare la propria solidità industriale, il mantenimento dei livelli occupazionali e l’indotto, consolidando il proprio ruolo di asset strategico per l’economia nazionale e siciliana. “La validità del Piano Industriale, certificata da consulenti indipendenti e accolta favorevolmente dagli stakeholder economici coinvolti, si basa sulla storica competenza del management e sulla correttezza commerciale sempre dimostrata dall’Azienda. Questo passaggio garantisce stabilità a uno dei principali poli petrolchimici europei”, si legge nella nota diffusa da Isab.

Il presidente Massimo Nicolazzi sottolinea “la serietà e la resilienza di Isab, che è riuscita con professionalità a definire un percorso industriale solido e credibile, ottenendo la fiducia di partner di primissimo piano”. E per il futuro, adesso, spazio a “rinnovata fiducia” per gestire “le sfide del mercato globale con una struttura finanziaria più equilibrata e una prospettiva di sviluppo sostenibile per il territorio e per l’intera economia nazionale”, conclude Nicolazzi.

---

# **Paura in via Piave, il forte vento sradica la copertura di un terrazzo. Strada chiusa**

Conseguenze anche in città a causa del forte vento che si abbatte in queste ore sul territorio. Dopo l'incidente autonomo di questa mattina sulla Siracusa-Catania, tra gli svincoli di Sortino e Melilli, dove un furgone con la "vela" pubblicitaria si è ribaltato a seguito delle intense folate, rimanendo su un fianco, in via Piave la copertura di un terrazzo è saltata, sempre a seguito delle violente raffiche, precipitando sulla sede stradale. Sul posto, la Polizia Municipale. Per le operazioni conseguenti è stato necessario interdire il passaggio di veicoli e persone. La rimozione dei pannelli è stata affidata ai vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen. Intanto, questa mattina, un albero è stato abbattuto contro l'asfalto dal vento in contrada Spalla. Intervento, in quel caso, della Municipale di Melilli, Comune competente su quel tratto di strada. Le condizioni meteo di oggi non erano state previste dagli esperti, nè dalla Protezione Civile Regionale, tanto che il livello di allerta era di colore verde. Nella notte, le condizioni meteorologiche sono improvvisamente cambiate, tanto da determinare la situazione attuale, in ragione della quale la Protezione Civile invita alla massima prudenza e a mantenersi distanti da cartelloni pubblicitari, alberi e qualsiasi elemento possa essere soggetto a caduta o violento spostamento.



---

# **Tulipani in piazza Minerva, i chiarimenti del Comune: “Fiori offerti, tutto autorizzato”**

Il settore Attività Produttive del Comune di Siracusa entra nel merito del ‘caso’ tulipani in piazza Minerva. Dopo l'intervento del presidente nazionale di Federfiori, Rosario Alfino, che chiede chiarezza sul tipo di attività autorizzata e poi effettivamente svolta, per comprendere se si sia trattato di vendita, l'assessorato chiarisce alcuni aspetti, in parte tornando su indicazioni fornite nei giorni scorsi. In questo caso si tratta di una nota ufficiale, diffusa nel pomeriggio, con cui “il settore Attività produttive precisa che la manifestazione è stata regolarmente autorizzata dal Suap (determina numero 59 del 13 febbraio) non appena l'ufficio è entrato in possesso di tutti i pareri favorevoli precedentemente richiesti, secondo quanto previsto dal regolamento.

L'autorizzazione-prosegue la nota- non riguardava un'iniziativa di vendita diretta ma, così come avviene in altre città d'Italia che ospitano il “Tulipark”, di un'esposizione con ingresso a pagamento, all'interno della quale gli organizzatori intrattenevano i visitatori con una serie di attività, anche interattive attraverso touchscreen, allo scopo di fornire informazioni e curiosità sui tulipani, sulla loro coltivazione e diffusione nel mondo. Al termine del percorso, ai partecipanti venivano offerti dei fiori. Della manifestazione, che, viste le caratteristiche, era dotata anche di un piano di sicurezza, è stata informata la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali. Gli uffici- si

chiude la nota- sono a disposizione per tutti i chiarimenti che saranno richiesti”.

---

## **Tulipani in piazza Minerva, pressing di Federfiori nazionale: “Chiarezza”**

La vicenda legata al parco di tulipani in piazza Minerva al centro dell'attenzione anche di Federfiori nazionale. Il presidente Rosario Alfino interviene a pochi giorni dalla manifestazione di rammarico della federazione, aderente a Confcommercio, locale con il presidente Salvo Palazzolo. Federfiori nazionale chiede chiarezza sull'iniziativa, che il Comune ha autorizzato. Tulipark è stata proposta come esposizione. Alfino chiede di sapere “con precisione su quali atti e quali presupposti sia stata autorizzata. Se invece l'iniziativa configurava di fatto un'attività di vendita (anche tramite prenotazione e pagamento), è altrettanto corretto chiarire-aggiunge- quale autorizzazione commerciale fosse prevista, con quali tempi, modalità e prescrizioni”. Federfiori nazionale prosegue con un altro passaggio. “Per rispetto dei cittadini e delle attività locali.. le parole del presidente nazionale Alfino- chiediamo che i passaggi autorizzativi vengano resi pubblici o comunque illustrati in modo trasparente ai nostri dirigenti locali con riferimento, ad esempio, a: concessione di suolo pubblico, tipologia dell'evento, eventuali titoli abilitativi/licenze, e controlli previsti o effettuati”. Infine una puntualizzazione. “Come Federfiori Confcommercio non ci interessa lo scontro: ci

interessa che le regole siano uguali per tutti e che il Comune tuteli sia la vivibilità della piazza sia il lavoro degli operatori del settore. Conoscendo la qualità dell'Amministrazione comunale della Città di Siracusa - conclude Federfiori di Confcommercio - siamo certi che ogni aspetto verrà chiarito con spirito di collaborazione, nel rispetto dei ruoli e di tutte le parti interessate".

---

## **Sprint finale per il PalaIndoor alla Pizzuta, "a fine aprile sarà pronto"**

Conto alla rovescia per il completamento del PalaIndoor. I lavori per la nuova struttura sportiva – in costruzione alla Pizzuta e finanziata soprattutto con risorse del Pnrr – procedono spediti, nonostante il tempo "perduto" per la necessità di riallocare il progetto, inizialmente pensato all'interno del campo scuola Di Natale. "A fine aprile sarà tutto completato", conferma Giuseppe Gibilisco, ex assessore allo sport e attuale capo di gabinetto del Comune di Siracusa. "La struttura è pronta. Manca solo la pista e l'ultimo infisso. Non appena collaudata, inizieremo ad invitare le varie nazionali di atletica per venire ad allenarsi qui. Ne abbiamo già discusso anche con il professor Di Mulo, responsabile della velocità italiana per Fidal. E' chiaro che sarà utilizzata anche da associazioni e società sportive siracusane. Così i bambini, piuttosto che stare all'aperto al campo scuola nei mesi freddi, potranno usufruire di questa struttura al coperto e climatizzata". Per limitarne l'impatto energetico, il PalaIndoor è stato dotato di pannelli fotovoltaici da 100 kilowatt, con batterie. Una soluzione che

dovrebbe renderlo, nelle previsioni, quasi totalmente autosufficiente (energeticamente).

A gestire la nuova struttura sportiva sarà, almeno in una prima fase, direttamente il Comune di Siracusa. “Esattamente come stiamo già facendo per la palestra Akradina, per il Palazzetto e la Cittadella dello Sport”, dice ancora Gibilisco. E proprio per le ultime due aree sportive, in vista ci sono importanti novità. A giorni, infatti, sarà pubblicato il bando per i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Palalobello: nuove linee esterne, nuovo parquet, nuovi spogliatoi e struttura pienamente agibile. Per la Cittadella, la realizzazione del nuovo pattinodromo sarà solo il primo passo. Nel programma di Gibilisco, infatti, c'è anche una rivoluzionaria soluzione per la piscina Caldarella e l'intera area nuoto.

---

## **“Sanità inadeguata, soprattutto per i pensionati”: protesta davanti all'Asp**

Sit-in di protesta questa mattina davanti alla sede dell'Asp di corso Gelone. I pensionati dello Spi Cgil provinciale hanno manifestato, rappresentati dal segretario Enzo Vaccaro, tutto il proprio rammarico per un servizio pubblico che non reputano all'altezza delle necessità e che sarebbe, al contrario, peggiorato negli ultimi anni. Secondo quanto denuncia Vaccaro, il territorio siracusano ha visto un sensibile “depotenziamento delle strutture ospedaliere, con una riduzione del personale sanitario e tempi d'attesa

inaccettabili per visite, esami diagnostici e prestazioni essenziali". Tra le situazioni peggiori, quelle che si verificano nei "pronto soccorso, girone infernale a causa della estrema carenza di personale medico. A Siracusa- ricorda Vaccaro- con accessi quotidiani di circa 200 persone nelle 24 ore che dovrebbe avere 22 medici ci sono soltanto cinque medici". Temi affrontati questa mattina con i vertici dell'Azienda Sanitaria Provinciale, che avrebbero spiegato che capiterebbe spesso che, dopo i concorsi, i vincitori rinuncino alla firma del contratto. Nei pronto soccorso mancherebbero al momento 700 dipendenti in tutto, fra le varie figure sanitarie (669). Secondo quanto spiega Vaccaro, non è escluso che a breve possa crearsi un problema serio ad Avola, visti un paio di pensionamenti imminenti a cui potrebbe non seguire un turn over contestuale. Altro tema, le liste d'attesa. "Vero che sono stati ridotti i tempi- spiega Vaccaro- ma perchè la visita di un cittadino di Lentini può essere fissata, per fare un esempio, a Pachino. Per un pensionato, soprattutto poco abbiente- fa notare- questo equivale a non fissare alcun appuntamento. E' come se gli si negasse la prestazione richiesta". Intanto si va avanti con la realizzazione delle case di comunità. E l'Asp avrebbe assicurato che gli interventi sono a buon punto. Previsto, per il 25 febbraio prossimo, infine, un vertice al vermexio tra tutti i sindaci del distretto socio-sanitario D48 e l'Asp per parlare di PUA, il punto unico di accesso. Il sindacato non è stato invitato ma non è escluso che ad una richiesta di partecipazione possa essere dato l'assenso. "Chiediamo garanzie per i più fragili- aggiunge Vaccaro- che non sono solo gli ammalati, ma anche chi versa in condizioni economiche difficili".

---

# **Più tecnologia negli ospedali siracusani con Tac, risonanza ed ecografi di nuova generazione**

Nuove attrezzature sanitarie per l'Asp di Siracusa. Concluso positivamente il collaudo con piena operatività di 20 grandi apparecchiature di ultima generazione, già distribuite e attive nei diversi presidi ospedalieri del territorio.

Un investimento strategico che rientra nella Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata proprio all'ammodernamento tecnologico e digitale degli ospedali italiani. Un ausilio per rafforzare l'offerta sanitaria territoriale, migliorare la qualità delle prestazioni e garantire standard diagnostici sempre più elevati.

Le apparecchiature, già installate e pronte all'uso, coprono un'ampia gamma di esigenze diagnostiche. Due nuovi impianti radiologici sono stati collocati nei reparti di Medicina Riabilitativa degli ospedali "Rizza" di Siracusa e "Muscatello" di Augusta, potenziando la capacità di diagnosi per pazienti con patologie ortopediche, neurologiche e post-traumatiche.

Sono ben 15 i nuovi ecotomografi, destinati a reparti chiave come Cardiologia, Radiologia, Nefrologia, Terapia del Dolore, Chirurgia Vascolare e Ostetricia. Le apparecchiature sono operative nei presidi di Siracusa, Augusta, Lentini, Avola e Noto, rafforzando in modo significativo la diagnostica di primo e secondo livello.

Due nuove Tac sono entrate in funzione nei reparti di Radiologia degli ospedali di Noto e Avola, consentendo esami più rapidi e dettagliati, fondamentali soprattutto nei percorsi di emergenza-urgenza.

All'ospedale "Di Maria" di Avola è attivo un nuovo impianto di

Risonanza Magnetica nel reparto di Radiologia, tecnologia essenziale per la diagnosi approfondita di patologie neurologiche, muscoloscheletriche e oncologiche.

L'acquisizione delle apparecchiature è stata resa possibile grazie all'adesione ad Accordi Quadro Consip e all'utilizzo delle economie progettuali autorizzate dal Ministero della Salute, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di pieno rispetto del cronoprogramma.

L'atto deliberativo è stato dichiarato immediatamente esecutivo, in modo da imprimere ulteriore slancio al processo di modernizzazione messo in atto dall'Asp di Siracusa.

---

## **Ex Idroscalo, salute mentale e sicurezza dei plessi scolastici all'esame del Consiglio comunale**

Ex idroscalo di via Elorina, salute mentale e sicurezza dei plessi scolastici sono tra gli argomenti che saranno affrontati dal Consiglio comunale di via Elorina, convocato per domani (18 febbraio) alle 17.30 dal presidente Alessandro Di Mauro.

□Si comincerà con una proposta del settore Patrimonio sulla cessazione anticipata, senza oneri per il Comune, della concessione dell'area tra le vie Diaz e dell'Arsenale occupata da una distributore di carburante ormai chiuso. Seguiranno: un atto di indirizzo presentato dal gruppo del Partito democratico sull'area dell'ex idroscalo di competenza dall'Aeronautica Militare; una mozione di Fratelli d'Italia per l'intitolazione di una scuola o un parco al piccolo

Giuseppe Di Matteo ucciso dalla mafia; una mozione del Pd su “Rete, coordinamento e iniziative sulla salute mentale”; un ordine del giorno di Leandro Marino su “Condizioni degli edifici scolastici comunali, verifiche di sicurezza, stato delle certificazioni e adozione di un piano straordinario per la messa in sicurezza delle scuole cittadine”.

---

## **Carnevale, piazze piene per il doppio show di FMITALIA a Melilli ed a Palazzolo**

Due piazze stracolme per un'unica, grande energia capace di unire sotto il segno della musica. Il bilancio delle due serate firmate FMITALIA a Melilli ed a Palazzolo Acreide è decisamente positivo, grazie ad una partecipazione altissima, entusiasmo contagioso per uno spettacolo che ha saputo coinvolgere tutte le generazioni.

A Melilli, sabato sera, piazza San Sebastiano si è trasformata in una discoteca a cielo aperto. Nell'ambito della 66ª edizione del Carnevale della Terrazza degli Iblei, il pubblico ha risposto riempiendo ogni spazio disponibile e accompagnando con applausi e balli uno show fatto di animazione, giochi di luce e ritmo serrato. Alla consolle dj Lino Bottaro, affiancato dalle voci di Michael Arsì e Francesco Teodoro, protagonisti di una serata che ha alternato hit del momento e grandi successi, creando un'atmosfera festosa e inclusiva, a misura di famiglia.

Non meno coinvolgente l'appuntamento a Palazzolo Acreide, domenica sera. In piazza del Popolo, ancora una volta gremita, si è respirata la voglia di stare insieme e di vivere il Carnevale come momento di festa e condivisione. Maschere,

gruppi in costume e tantissimi giovani si sono ritrovati sotto il palco, riempiendo di allegria la grande piazza palazzolese. Musica e intrattenimento hanno scandito le ore della notte, insieme a mille sorrisi, coreografie divertente e un entusiasmo che non è mai calato.

FMITALIA ha portare in piazza uno spettacolo dinamico e coinvolgente, capace di valorizzare il clima carnascialesco e di rafforzare il senso di comunità. Melilli e Palazzolo hanno risposto con calore, confermando come la musica giusta ed il sano entusiasmo riescano a trasformare una festa in un'esperienza condivisa e memorabile.

---

## **Stadio nuovo? Ci sono tre ostacoli. Retrosцена: c'è stato l'interesse di una cordata**

Il tema del momento, apparentemente senza un senso logico chiaro, è: nuovo stadio per Siracusa. L'infrastruttura sportiva (ma non solo) è certo da considerarsi come un obiettivo futuro. Ad oggi, però, nulla lascia presagire che si possa assistere ad una improvvisa accelerazione verso la costruzione. Nonostante l'interesse dimostrato dalla politica locale, che ha portato in Consiglio comunale il tema per una prima discussione, insistono almeno tre ostacoli: l'area indicata, il costo dell'opera, l'esistenza di un progetto.

Il Prg ha localizzato in contrada Pantanelli la costruzione del nuovo stadio. E', però, un'area depressa e soggetta a rischio idrogeologico: un pantano, come indica il nome stesso. Servono, quindi, una serie di opere accessorie – ancor di più

alla luce degli eventi meteo ormai frequenti – che farebbero lievitare notevolmente il costo di una simile opera.

Ecco, il costo. Per essere chiari, le decine di milioni di euro necessarie per costruire ex novo uno stadio da 12mila posti (con parcheggi e aree attrezzate annesse) sono fuori portata per un Comune come quello di Siracusa, che ha una limitata capacità debitoria. Per un eventuale progetto di finanza, con piccola partecipazione pubblica, servono però dei privati interessati all'investimento e tempi di ammortamento non biblici.

E qui si inserisce il terzo tema, l'esistenza di un progetto. Il Comune di Siracusa ha già chiarito che sarebbe disponibile ad assicurare tempi certi e massima attenzione alle autorizzazioni di sua competenza, qualora ne venisse presentato uno serio e realizzabile. Cosa che, ahinoi, al momento non c'è.

Ma attenzione. Nel corso degli ultimi mesi c'è stata una interlocuzione con un gruppo di imprenditori interessati alla realizzazione. Nel massimo riserbo, ci sono stati contatti anche con il ministro Abodi per specifiche su leggi e autorizzazioni. Tecnici hanno raggiunto Siracusa da Milano, per sopralluoghi ai Pantanelli e per alcuni incontri a Palazzo Vermexio. Ma lo studio prodotto dai consulenti, ha portato ad un'ipotesi di costo di oltre 90 milioni di euro. Cosa che, alla fine, ha scoraggiato ogni intervento dei privati. Lo ha rivelato su FMITALIA il capo di gabinetto del Comune di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.

Stando così le cose, se davvero si vuole dare seguito ad una seria discussione sul nuovo stadio occorre anzitutto una nuova area. La competenza in materia è del Consiglio comunale che deve migliorare l'ultima performance: per il nuovo ospedale, è stato infatti bypassato dalla Regione per quel che riguarda la scelta urbanistica, dopo un trentennio di chiacchiere e polemiche sulle chiacchiere.